GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — LUNEDI 25 AGOSTO — NUM. 189

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7031** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda 31 dicembre 1885 colla quale il sindaco di Bonorva chiede che siano estese a quel comune le disposizioni degli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 per l'esecuzione di un progetto di risanamento;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale in data 13 novembre 1885;

Visto il voto motivato emesso dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 21 dicembre 1889.

Visto il parere 10 dicembre 1889, dell'Ufficio degli Ingegneri sanitari;

Visto l'art. 18 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 e 19 del regolamento approvato con Regio decreto 12 marzo 1885, n. 3003;

Vista la legge 16 giugno 1887, n. 4614;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono estese al comune di Bonorva le disposizioni contenute negli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 per l'esecuzione dei progetti di fognatura, selciato e acquedotto dell'ingegnere B. Ravenna, modificati il 30 marzo 1889, in base alle planimetrie che d'ordine Nostro saranno firmate dal Ministro proponente ed in conformità al parere 10 dicembre 1889 dell'Ufficio degli Ingegneri sanitari;

I lavori da eseguirsi in seguito alla presente concessione sono dichiarati di pubblica utilità e dovranno compiersi nei termini stabiliti dai capitolati d'appalto uniti ai progetti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 luglio 1890.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli:* **Zanardelli.**

Il Num. **MMMDCCCLXXVIII** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 13 novembre 1862, n. 971;

Vista la deliberazione presa dalla Camera di commercio ed arti di Lecce in data 16 luglio 1890;

Sulla proposta del Ministro di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il numero dei componenti la Camera di commercio ed arti di Lecce è aumentato da undici a quindici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° agosto 1890.

UMBERTO.

L. Miceli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 9 luglio 1890:

Fratantonio Ignazia, ved. di Grana Francesco, lire 225.
Ragni Adelaide e Giulia, orfane di Giov. Batta, lire 102.
Giubbilei Carlo e Giuseppe, figli di Tito, lire 1300.
De Leonardis Anna Maria e Maria Amalia, orfane di Giuseppe, lire 255.
Danieron Francesco, capitano, lire 2581.
Audrino Rosa, operaia nelle manifatture dei tabacchi, lire 32,34.
Guerrini Enrichetta, ved. di Giannessi Ranieri, lire 615,33.
Bordigiaggo Antonio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
Guidi Salvatore, appuntato nei carabinieri, lire 324.
Rusca Caterina, ved. di Gallas Andrea, lire 193,50.
Pugliese Francesco. soldato, lire 300.
Magenta Giuseppe, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, lire 5066.
Trainiti Giuseppe, aiutante nel R. corpo delle miniere, lire 1195.
Ripoli Ignazio, intendente di finanza, lire 4800.
Tommasini Enrico, capo sezione di ragioneria nel Ministero del tesoro, lire 3588.
Miotto Giacomo, maresciallo di finanza, lire 980.
Aricò Antonina, ved. di Sciabbà Orazio, lire 260.
Vismara Giovanni, impiegato nelle ferrovie, lire 1530.
A carico dello Stato, lire 359,02.
A carico delle ferrovie A. I., lire 1170,98.
Ravizza Giustina ved. di Petri Agostino, lire 672.
Rizzetti Pietro, tenente nei bersaglieri, lire 1710.
Coppolino Marianna, lavorante d'artiglieria, lire 300.
Vianelli Ferdinando, capitano, lire 2371.
Bordè Anna, ved. di Caselli Tito, lire 448.
A carico dello Stato, lire 368,31.
A carico del municipio Reggio Emilia, lire 68,69.
Gangemi Elisabetta, ved. di Randazzo Mariano, lire 260.
Casanova Giusti M. Luisa, ved. di Lancisa Faustino, lire 2400.
Casola M. Laura, ved. di Esposito Francesco, lire 120.
Vita Pietro, capitano medico, lire 2016.
Giudice Giovanni, direttore nelle segreterie universitarie, lire 351*.
Tinazzi Enrico, guardia carceraria, indennità, lire 550.
Musto M. Anna, figlia di Gaetano, lire 204.
Benelli Maria, lavorante d'artiglieria, lire 300.
Sannino M. Teresa, ved. di Ricciardi Donato, lire 150.
Bonaveglio Anna, operaia nelle manifatture dei tabacchi, lire 35,64.
Muratgia Francesco, capo macchinista nel Genionavale, lire 2816.
Andolfi Pasquale, messaggero postale, lire 1069.
Mattone di Benevello Uberto, capitano, lire 2132.
Quaranta Giacomo, tenente, lire 1675.
Boaglio Luigi, tenente contabile, lire 1710.
Cermenato Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 460.
Finetti Carolina ved. di Perazzi Antonio, lire 102,66.
Mirabelli Concetta ved. di Avallone Pasquale, lire 196,66.
Barbuto Giovanni, orf. di Carmine, lire 145.
Valente Maria ved. di Farchi Gennaro, lire 779,66.
Sagliano Giuseppe, operaio avventizio di marina, lire 565.
Bordoni Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 1000.
Volpe Giulia ved. di Padula Domenico, lire 622.
Nordio Maria Luigia ved. di Zennaro Giovanni, lire 8,55, 553/1000 mensili.
Navone Domenico, usciere presso la Giunta del censimento di Lombardia, lire 800.
Spadaro Pasquale, professore titolare di Regio Istituto tecnico, lire 2745.
Maranzana Pietro, guarda magazzino nelle ferrovie, lire 1296.
A carico dello Stato, lire 342,59.
A carico delle ferrovie dell'A. I., lire 943,41.
Delli Ponti Vincenzo, agente superiore delle imposte dirette, lire 3200.
Grassi Rosa ved. di Ferrari Luigi, lire 106,33.
D'Onofrio Ferdinando, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione provinciale, lire 1693.
Gallo Leonardo, consigliere di Corte d'appello, lire 5026.
Vitton o De Witton Giovanna ved. di Galli Pier Luigi, lire 426,66.
A carico dello Stato, lire 340,70.
A carico del municipio di Udine, lire 85,96.
Sani Vincenzo, ricevitore del registro, indennità, lire 3968.
Di Bono Carmela ved. di Passantino Salvatore, lire 210.
D'Auria Gaetano, commesso nel dazio consumo, lire 1562.
A carico dello Stato, lire 881,61.
A carico del municipio di Napoli, lire 680,39.
Venchi Pietro, maggiore nei bersaglieri, lire 2970.
Bernardi Elisabetta, vedova di Ghidoni Pietro, lire 341.
A carico dello Stato, lire 71,71.
A carico della provincia di Modena, lire 269,29.
Bosi Giuseppe, segretario di ragioneria nelle Intendenze di finanza, lire 3080.
Trabucchi Ella, vice segretario nel Ministero del tesoro, lire 1516.
Fischer Clementina, vedova di Morosi Giuseppe, indennità, lire 7944.
Martini Caterina, vedova di Belardini Iacopo, indennità, lire 206.
Bottoni Melchiorre, tenente nei carabinieri, lire 1837.
Abbate Carlo, maggiore veterinario, lire 2497.
Cavarra Pasquale, guardia di P. S., lire 675.
Boccuccia Enrica, vedova di Borboni Tommaso, Borboni Maria, orfana del suddetto, lire 164,47.
Garlinzoni Irene, vedova di Delù Alessandro, lire 577,33.
Montanarini Stefano, furier maggiore, lire 754.
Luongo Adelaide e Catello, orfani di Antonio, lire 158,33.
Martorana Giuseppe, agente delle imposte dirette, lire 2400.
Della Valle Gio. Battista, tesoriere provinciale, lire 2583.
Vannutelli Orazio, capitano di fanteria, lire 2583.
Paladini Salvatore, ricevitore del registro, lire 1882.

MINISTERO DELL'INTERNO

Circolare *ai signori Prefetti del Regno sulla compilazione delle proposte per la nomina dei Sindaci.*

Roma, addì 13 agosto 1890.

Avvenute nell'anno scorso le elezioni generali amministrative, nell'intento di sistemare al più presto le Amministrazioni comunali, vennero autorizzate le SS. LL. ad inviare telegraficamente le proposte per le nomine dei Sindaci.

Essendo ora cessata la urgenza, conviene seguire il modo usato per lo passato, attenendosi nella compilazione delle proposte specialmente alle istruzioni contenute nelle circolari 2 luglio e 3 dicembre 1889, n. 16300-1.

Sono pregati quindi le SS. LL di servirsi per l'invio delle proposte del consueto prospetto, nel quale oltre all'elenco dei Consiglieri e della Giunta devono essere raccolte tutte le informazioni e notizie sopra ciascun candidato compreso nella terna, secondo le istruzioni date nelle circolari predette.

Vorranno poi le SS. LL. trasmettere separatamente ed al più presto possibile un elenco dei Comuni della rispettiva provincia, nei quali la nomina dei Sindaci è elettiva, indicando il nome e cognome di ciascun Sindaco attualmente in carica.

Pel ministro
BONASI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Circolare *ai signori Prefetti del Regno sull'applicazione degli articoli 35 della legge 22 dicembre 1888 e 79 del regolamento 9 ottobre 1889.*

Roma, addì 18 agosto 1890.

Questo Ministero pei dubbi manifestati da talune Prefetture ha creduto opportuno di sottoporre al parere del Consiglio di Stato il quesito, se, oltre quanto trovasi disposto dagli art 35 della legge sanitaria 22 dicembre 1888 e 79 e seguenti del regolamento relativo 9 ottobre 1889, siano pure applicabili agli stabilimenti balneari idroterapici e termici le disposizioni contenute negli articoli 50 e 51 della legge sulla P. S. 30 giugno 1889 rispetto agli stabilimenti di bagni.

Quel Consesso in adunanza del 1° corrente agosto opinava che per l'apertura ed esercizio degli stabilimenti balneari idroterapici e termici basti l'osservanza delle norme stabilite dalla legge e regolamento sanitario e non siano ad essi applicabili le formalità prescritte dalla legge di pubblica sicurezza, le quali saranno da osservarsi invece per l'apertura e l'esercizio degli stabilimenti balneari semplici.

Ciò si crede conveniente di recare a conoscenza delle SS. LL. per opportuna Loro norma.

Si gradirà un cenno di ricevuta.

Pel Ministro
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Circolare *ai signori Prefetti e Sindaci del Regno sull'elenco delle sostanze, enumerate nella Farmacopea, la cui vendita è libera in tutto o sotto condizione di limite di quantità.*

Roma, addì 14 agosto 1890.

Per rispondere alle sollecitazioni che da varie parti del Regno vengono fatte perchè sia reso noto l'elenco delle sostanze che, pur potendo avere efficacia medicamentosa così da essere inscritte nella Farmacopea, tuttavia, per servire ad uso domestico od industriale, debbono essere lasciate in affatto libera o in condizionata vendita anche per parte di chi non sia farmacista, lo scrivente ha ritenuto opportuno, in attesa della pubblicazione della Farmacopea stessa, di farne intanto l'unito estratto, affinchè venga portato a cognizione del pubblico e serva di norma in tutti i casi di contestazione per esercizio abusivo dell'arte farmaceutica.

TABELLA *delle sostanze medicamentose, inscritte nella Farmacopea, che possono vendersi da chiunque (salvo il disposto circa i veleni), non mai però in quantità minore della minima qui stabilita per ognuna di esse.*

Acetato neutro di piombo, grammi 100.
Acetato neutro di rame, gr. 100.
Acetone, gr. 100.
Acido acetico conc., gr. 100.
Acido borico, gr. 200.
Acido citrico, gr. 200.
Acido cloridrico conc, gr. 100.
Acido gallico, gr. 50.
Acido nitrico conc., gr. 100.
Acido ossalico, gr. 100.
Acido solforico conc, gr. 100.
Acido tannico, gr. 100.
Acido tartarico, gr. 200.
Acqua ossigenata, gr. 100.
Ammoniaca, gr. 100.
Anidride arseniosa, gr. 50.
Anilina, gr. 100.
Balsamo del copaibe, gr. 100.
Balsamo peruviano, gr. 100.
Balsamo tolutano, gr. 100.
Bicloruro di mercurio, gr. 50.
Bicromato di potassio, gr. 100.
Biossalato di potassio, gr. 50.
Borace, gr. 100.
Bromo, gr. 100.
Bromuro di potassio, gr. 200.
Carbonato di ammonio, gr. 50.
Carbonato di potassio, gr. 100.
Carbonato di sodio, gr. 100.
Catecù, gr. 100.
Cetina (spermaceti), gr. 100.
Clorato di potassio, gr. 100.
Cloroformio, gr. 200.
Cloruro d'ammonio, gr. 100.
Cloruro di calce, gr. 100.
Coca, foglie, gr. 100.
Collodio, gr. 100.
Essenza di anice, gr. 10.
Essenza di cannella, gr. 10.
Essenza di cedro, gr. 10.
Essenza di corteccia di arancio, gr. 10.
Essenza di eucalitto, gr. 10.
Essenza di finocchio, gr. 10.
Essenza di garofani, gr. 10.
Essenza di ginepro, gr. 10.
Essenza di mandorle amare, gr. 10.
Essenza di menta, gr. 10.
Essenza di rosmarino, gr. 10.
Essenza di timo, gr. 10.
Essenza di trementina depurata, gr. 200.
Etere, gr. 200.
Etere acetico, gr. 50.
Fenolo greggio e cristallizzato, gr. 100.
Ferrocianurio di potassio, gr. 50.
Fosfato di sodio, gr. 100.
Fosforo, gr. 100.

Glicerina, gr. 200.
Gomma gutta, gr. 50.
Ipoclorito di sodio, gr. 100.
Jodo, gr. 50.
Joduro di potassio, gr. 200.
Lanolina, gr. 100.
Litargirio, gr. 100.
Lupolino, gr. 50.
Mercurio, gr. 50.
Nitrato d'argento, gr. 20.
Nitrato di potassio, gr. 100.
Nitrato di sodio, gr. 100.
Olio di fegato di merluzzo, gr. 1000.
Olio di mandorle dolci, gr. 100.
Olio di ricino, gr. 200.
Ossidio di zinco, gr. 100.
Permanganato di potassio, gr. 100.
Potassa caustica, gr. 100.
Sale di acetosella, gr. 50.
Solfato di alluminio e potassio (allume), gr. 200.
Solfato di rame, gr. 100.
Solfato di rame ammoniacale, gr. 100.
Solfato di zinco, gr. 100.
Solfato ferroso, gr. 100.
Solfuro di carbonio, gr. 200.
Solfuro di potassio, gr. 200.
Soluzione di silicato di potassio, gr. 200.
Tartrato acido di potassio, gr. 100.
Tricloruro di antimonio, gr. 50.
Vasellina, gr. 100.

TABELLA *delle sostanze medicamentose, inscritte nella Farmacopea la cui vendita è libera.*

Aceto aromatico — Alcool — Altea, radice — Angelica, radice — Apio palustre, radice — Asparago, radice — Assenzio, sommità fiorite — Bardana, radice — Benzoino — Camomilla comune, fiori — Camomilla romana, fiori — Canfora — Cardo benedetto, foglie — Cedro, corteccia del frutto immaturo — Coclearia, erba — Cotone assorbente — Essenza di fiori di arancio — Essenza di lavanda — Essenza di rose — Essenza di trementina greggia (acqua ragia) — Gomma adragante — Gomma arabica — Lichene islandico — Licopodio — Lino, semi — Liquirizia, radice — Malva, foglie — Melissa, erba — Menta, sommità — Mirra — Musco di Corsica — Naftalina — Pastiglie di acido citrico — Pastiglie di menta — Pece di Borgogna — Pino, gemme — Pioppo, gemme — Quassio — Ratania, radice — Rusco, radice — Ruta, erba — Salep — Salice, corteccia — Sambuco, fiori — Sanguisughe — Sciroppo di arancio — Sciroppo di cedro — Sciroppo di more — Sciroppo di tamarindi — Sciroppo semplice — Succo di liquirizia — Tamarindi, frutto — Trementina — Zenzero — Zucchero di latte.

In questa tabella non vennero enumerate quelle altre sostanze, pure inscritte nella Farmacopea, sulle quali, per essere di uso prevalentemente domestico od industriale, non potrebbe cadere dubbio ne sia libera la vendita, come le seguenti:

Alloro, frutti e foglie; Amido; Anici, frutti; Anice stellato, frutti; Arancio, corteccia del frutto; Benzina del petrolio; Benzolo; Biossido di manganese; Bismuto; Cannella, corteccia; Carbone di ossa; Carbone vegetale; Catrame; Cera bianca; Cera gialla; Cicoria, radice; Colla di pesce; Colofonia; Cornioli, frutti; Crescione, erba; Finocchi, frutti; Garofani, chiodi; Ginepro, frutti; Grasso bovino; Grasso di montone; Grasso suino; Guajaco; Iride, rizoma; Lattuca domestica; Lavanda; Limone; Macis; Maggiorana; Mandorle; Melone, semi; Miele; Moro di rovo; Muschio; Noce comune, foglie e malli; Noce moscata; *Noci di galla*; Olibano; Olio di lino; Olio d'oliva; Oro; Orzo; Ossido di calcio; Persico, fiori; Petrolio; Prezzemolo, radice; Quercia, corteccia; Rafano, radice; Rosa pallida, petali; Rosa rossa, petali; Rosmarino, foglie; Salvia, foglie; Sapone animale; Sapone verde; Senape; Solfo; Timo, erba; Vino di Marsala; Viola mammola; Viola tricolore; Zafferano; Zinco; Zucchero.

Pel Ministro
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Circolare *ai signori Prefetti del Regno sulla compilazione dei bilanci e ruoli delle tasse comunali.*

Roma, addì 18 agosto 1890.

Nella trattazione degli affari, che pervengono a questo Ministero, esso si è dovuto persuadere che sovente i comuni versano in condizioni anormali ed anche gravissime perchè i bilanci non sono regolarmente formati, le entrate sono preventivate in somme fittizie, le tasse, prescritte per legge, non sono riscosse affatto, o non lo sono in tempo debito e nella misura indicata nei bilanci.

Di qui una doppia serie di irregolarità e di inconvenienti, consistenti nella mancanza di mezzi e nell'impossibilità di provvedere ai pubblici servizi; per cui ne rimane paralizzato l'andamento delle amministrazioni e si rende necessario il ricorrere a prestiti provvisori e ad altri espedienti, che, mentre aggravano la condizione finanziaria dei comuni, sono la prova più evidente del loro disordinato modo di procedere.

Per ovviare a siffatti inconvenienti, occorre che i bilanci rappresentino la vera e genuina situazione finanziaria dei comuni, tanto nei rapporti dell'entrata che della spesa, e che nel corso dell'esercizio, le amministrazioni municipali non si discostino da essi, senza ragionevoli e giustificati motivi, curando sopratutto l'applicazione delle tasse previste.

Ad ottenere il primo intento, sarà mestieri che non vengano ammessi in bilancio stanziamenti di entrate meramente fittizie e non pienamente rispondenti alle somme che potranno essere realizzate.

I signori Prefetti e le Giunte provinciali amministrative terranno all'uopo presenti nell'esame dei bilanci, le risultanze dei ruoli compilati per gli esercizi precedenti, nonchè delle riscossioni fatte, onde ridurre, alla evenienza, quelle partite, che fossero esagerate; eseguire d'ufficio gli stanziamenti ed aumenti, che la pratica e la condizione finanziaria dei comuni palesassero necessari ed attuabili.

A conseguire poi il secondo intento, si dovrà curare nel corso dell'esercizio, con la scorta dei bilanci rispettivi, che vengano dai singoli Municipi predisposti in tempo debito i ruoli delle tasse comunali, e poichè tali ruoli sono sempre in virtù dell'art. 151 della vigente legge comunale soggetti al visto, le Prefetture, potranno per via di appositi registri, rilevare a colpo d'occhio quali siano i comuni che trascurano la esigenza delle tasse preventivate e prendere all'evenienza i provvedimenti, che la legge concede per la riscossione delle tasse, tra quali la compilazione dei ruoli d'ufficio a senso dell'art. 60 del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale.

Ma affinchè le amministrazioni possano informare i loro atti ai bilanci e le prefetture esercitare le attribuzioni che loro spettano per legge, è di somma importanza che i bilanci stessi siano approvati con tutta sollecitudine.

A questo riguardo il Ministero non può che richiamarsi alle istruzioni più volte date ed ultimamente con la Circolare del 31 agosto 1889. N. 16600.

Anche in questa circostanza però, esso crede opportuno di raccomandare specialmente la pronta compilazione e l'esame dei bilanci, che vanno soggetti all'approvazione legislativa, poichè essendo per questi la procedura più lunga, occorre una trattazione più sollecita. Ad agevolare anzi quest'ultima si renderà opportuno che i signori Prefetti, nella relazione, con cui accompagneranno detti bilanci al Ministero, facciano rilevare gli articoli di spesa, che subirono aumento in confronto allo esercizio precedente e che resero necessario un aumento corrispondente di sovrimposta,

Il Ministero confida nell'opera solerte dei signori Prefetti e delle Giunte provinciali amministrative perchè per l'avvenire non si abbiano a rinnovare gli inconvenienti dipendenti dal ritardo nell'approvazione dei bilanci, come pure dall'approvazione ed esecutorietà data ai bilanci irregolari e fittizi ed attende un cenno di ricevuta della presente e delle disposizioni impartite per la sua osservanza.

Per il Ministro
A. BONASI.

BOLLETTINO N. 32

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal 4 al 10 agosto 1890

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio nei bovini: 5, con 4 morti, a Cuneo, Benevagienna e Scarnafigi.
Novara — Affezione morvofarcinosa: 1, letale ad Intra.

Regione II. — Lombardia.

Brescia — Carbonchio: 1 bovino, morto a Brescia.
Tifo petecchiale dei suini: 3, letali, a Brescia e Gavardo.
Cremona — Tifo petecchiale dei suini: 12, con 10 morti, ad Olmeneta.

Regione III. — Veneto.

Verona — Carbonchio 1, bovino, morto a Cerro Veronese.
Vicenza — Carbonchio essenziale: 1, letale, ad Asiago.
Venezia — Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Cavazuccherina.
Treviso — Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Paese, ed 1 a Chiarano.
Udine — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Pozzuolo del Friuli.

Regione V. — Emilia.

Parma — Carbonchio sintomatico: 1, suino, morto, a Noceto.
Modena — Carbonchio: 3, bovini, morto, a Mirandola.
Bologna — Vaiuolo nei suini: 92, con 2 morti, a S. Agata, Sala Bolognese ed Anzola.
Vaiuolo nei bovini: 3, ad Argile.
Scabia negli equini: 1, a S. Agata.
Scabia nei suini: 4, a S. Agata.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Castelfranco.
Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a S. Pietro in Casale.
Forlì — Carbonchio bovino: 1,, morto a Rimini.
Ferrara — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto a Migliarino.
Carbonchio emorragico: 1, bovino, morto a Copparo.
Affezione morvofarcinosa cronica: 3, letale a Ferrara.
Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Copparo.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Carbonchio emorragico: 9, bovini, con 2 morti a Sassoferrato.
Affezione morvofarcinosa: 1, ad Ancona (abbattuto).
Perugia — Tifo petecchiale dei suini: 10 a Nocera Umbra.
Carbonchio sintomatico: 1, suino, morto a Maggione.
Zoppino delle capre: 2, a Poggio Bustano.
Continua la scabia negli ovini a Sellano.

Regione VII. — Toscana.

Livorno — Forme tifiche degli equini: 1, letale, a Livorno.
Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 2, morto, a Castiglione Fiorentino.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Teramo — Forme tifose dei bovini: 1, letale a Colonnella.
Aquila — Seguita la scabbia negli ovini ad Amatrice, Antrodoco, Campotosto, Trasacco e viene denunciata a Petrella Salto.
Agalassia contagiosa degli ovini: 1286, a Petrella Salto.
Zoppina degli ovini: 20, a Privisondoli.
Affezione morvofarcinosa. 1, a Privisondoli.
Foggia — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Deliceto.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio essenziale: 13, ovini; morti a Castello d'Alife.
Si denuncia un'epizoozia di agalassia contagiosa in una mandra di capre ad Esperia
Napoli — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Vico Equense.
Roma, addì 22 agosto 1890.

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica
PAGLIANI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ELENCO *degli ingegneri civili proclamati nei giorni 11, 12 e 13 agosto 1890.*

1. Avogadro degli Azzoni Azzo di Rizzolino, nato a Venezia, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 94.
2. Basevi Ugo fu Giuseppe, nato a Padova, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 100.
3. Boschetti Paolo di Antonio, nato a Montichiari (Brescia), punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 88.
4. Coen Cagli Enrico di Giuseppe, nato a Mantova, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 100.
5. Dalla Valle Quirino fu Gio. Batt., nato a Thiene (Vicenza), punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 88.
6. Fusarini Arturo di Aurelio, nato a Milano, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 97.
7. Gidoni Arturo fu Giovanni, nato a Venezia, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 98.
8. Ivancich Valentino di Antonio, nato a Venezia, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 78.
9. Levi-Minzi Ettore di Moisè, nato a Padova, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 100.
10. Maderni Giuseppe di Giovanni, nato a Vicenza, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 98.
11. Maggioni Francesco di Angelo, nato a Legnago (Verona), punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 90.
12. Migliorini Gabriele di Giacomo, nato a Belluno, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 80.
13. Modolo Pietro di Lorenzo Paolo, nato a Serravalle (Treviso), punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 100.
14. Pendini Ernesto di Augusto, nato a Venezia, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 88.
15. Pollini Romeo di Ernesto, nato a Seregno (Milano), punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 80.
16. Robuschi Riccardo di Gaetano, nato a Massa (Massa Carr.), punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 77.
17. Schio Luigi di Antonio, nato a Pojana Maggiore (Vicenza), punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 86.
18. Tagliolato Giovanni di Luigi, nato a Verona, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 96.
19. Tretti Oscar Andrea di Giuseppe, nato a Padova, punti ottenuti negli esami generali sopra 100, punti 96.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 21 corrente, in Castellarano, provincia di Reggio Emilia, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 22 agosto 1890.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(*3ª Pubblicazione*)

Si fa noto, per tutti gli effetti di ragione, che essendo stato dichiarato lo smarrimento della fede di credito del Monte di pietà di Roma relativa al deposito vincolato n. 263 di lire 2960,25 fatto dal principe D. Marcantonio Borghese per l'affrancazione di un canone dovuto al comune di Palombara per la frazione di Cast l Chiodato, resta diffidato chiunque possa averne interesse, che trascorsi dieci giorni, dall'ultima pubblicazione del presente, *la quale verrà ripetuta per tre volte ad intervallo di dieci giorni*, sarà provveduto alla restituzione del suddescritto deposito a chi di diritto e resterà di nessun valore la corrispondente fede.

Roma, 3 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI

CONCORSI

R. Educatorio femminile di S. Bartolommeo in Sansepolcro

Avviso.

Si è reso vacante il posto di maestra di lavori femminili in questo R. Educatorio e se ne dichiara aperto il concorso.

La nomina è riservata al Ministero della pubblica istruzione su proposta della Commissione amministrativa dell'Istituto

L'eletta deve convivere nell'Istituto e osservare in ogni sua parte il regolamento interno di esso.

Lo stipendio è di lire 400 oltre il vitto, l'alloggio, ecc.

Le istanze con i documenti relativi, dovranno inviarsi alla Direzione del R. Educatorio non più tardi del 31 agosto p. p.

Sansepolcro, 27 luglio 1899.

Il R. Operaio
DECIO FRANCESCHI MARINI.

COLLEGIO CIVICO SANT' AGOSTINO

Avviso di concorso.

Si notifica che fino al 31 corrente agosto è aperto il concorso per una pensione annua di lire 500 nel Collegio femminile di Sant'Agostino di questa città.

Per l'ammissione al relativo concorso, le aspiranti dovranno presentare alla Presidenza del Comitato del Collegio stesso la domanda stesa su carta bollata da cent. 60 corredata dei seguenti documenti pure in carta bollata, ad eccezione dell'ultimo.

a) Fede di nascita,

b) Certificato di sofferto vaiuolo naturale o inoculato col vaccino,

c) Stato economico della famiglia cui appartiene la richiedente, rilasciato dalla Autorità municipale del luogo del suo legale domicilio,

d) Dichiarazione degli studi fatti.

Il conferimento della pensione sarà fatto dal Ministero della pubblica istruzione sulla proposta del Comitato e colle norme portate dal regolamento 24 gennaio 1867.

Possono concorrere le giovanette di qualunque provincia dello Stato, d'età non minore d'anni 6 e non maggiore di 10, appartenenti a famiglie di civile condizione e di ristretta fortuna.

A parità di merito saranno preferite quelle originarie di questa città e provincia le cui famiglie siano decadute da condizione agiata, od abbiano titoli di benemerenza verso lo Stato.

La Commissione potrà usare qualche tolleranza pel limite dell'età, quando si tratti d'alunna che già sia convittrice nel Collegio stesso, ed abbia serbato condotta esemplare.

La tassa di ricchezza mobile, a cui la pensione è soggetta, e così pur le spese di vestiario, biancheria, libri, carta e qualunque spesa straordinaria occorresse, sono a carico dell'alunna.

La pensione continua sino all'età di 17 anni compiti, sempre quando la condotta scolastica e morale dell'alunna sia buona.

Entrando in Collegio la giovanetta dovrà essere fornita per cura de' suoi parenti del corredo prescritto, ed uniformarsi a tutte le disposizioni del regolamento interno.

Piacenza, il 1° agosto 1890.

Il Comitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 23 agosto 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762, 3
Umidità relativa a mezzodì 16
Vento a mezzodì . . . . . Nord debolissimo.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 35°, 7, Minimo 19°, 3.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 23 agosto 1890.

Europa pressione abbastanza elevata centro; alquanto bassa latitudini settentrionali. Zurigo, Vienna 767; Calais 759; Shields Arcangelo 749; Centro Svezia 714.

Italia 24 ore: barometro poco cambiato; venti deboli vari; temperatura leggermente diminuita ma sempre molto elevata. Stamani: cielo sereno; tramontana forte, canale Otranto; venti deboli altrove: barometro 762 estremo Sud, 763 a 764 altrove. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari cielo generalmente sereno; qualche temporale: temperatura ancora elevata.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 21 agosto 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65

Barometro a mezzodì . . . . . = 759, 4
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 33
Vento a mezzodì . . . . . Sud moderato.
Cielo a mezzodì . . . . quasi coperto.
Termometro centigrado { massimo = 33°, 0, minimo = 19°, 2,
Pioggia in 24 ore: — —

Li 21 agosto 1890.

Centro depressione Arcangelo 749; barometro da per tutto abbassato: Belluno 759; valle Padana 757; Palermo 761.

Italia ieri sereno quasi dovunque calma, temperatura alta. Stanotte e stamane annuvola Nord centro, qua là parvenze temporalesche con qualche pioggiarella. Predominio correnti meridionali. Mare calmo.

Probabilità: nuvoloso con temporali Italia Superiore; venti predominanti meridionali.

PUBBLICAZIONI UFFICIALI

Relazione e rendiconti consuntivi per la Cassa dei Depositi e Prestiti e gestioni annesse Esercizio 1888-89 (Roma, Tip. Elzeviriana).

Sulle associazioni cooperative in Italia. Saggio statistico: Relazione del Direttore generale della statistica (Roma, Tip. Eredi Botta).

Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale. maggio e giugno 1890 (Direzione generale delle Gabelle).

Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione, dal 1° gennaio al 31 luglio 1890 (Direzione generale delle Gabelle).

Movimento dello stato civile. Popolazione, 1888, (Direzione generale della statistica).

Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gazzose, zucchero, glucosio, cicoria, polveri piriche e delle tasse rispettive, dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 (Ministero delle finanze).

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 22. — Lo *Standard* ha da Sofia:

« La notizia che Hitrovo andrebbe ministro di Russia a Belgrado causa allarme nei circoli bulgari.

« Si crede che Stambuloff cerchi di riconciliarsi col partito di Radoslavoff.

« E' probabile che certi membri dell'Opposizione sieno chiamati a far parte del Ministero quando si aprirà la Sobranie ».

BERLINO, 22, 9,40 pom. — La *Post* dice che l'Imperatore Guglielmo, in un suo memoriale, diretto all'Imperatore Francesco Giuseppe e al Re Umberto, provò la necessità in cui si trovò di separarsi dal principe di Bismarck, le cui idee erano incompatibili colle esigenze della politica interna.

— Il principe di Bismarck avrebbe detto di aver consigliato gli amici del fu Re Luigi di Baviera, e persuadere questi a ritornare a Monaco, a presentarsi al popolo e a difendersi davanti al Landtag.

Quando vide che il suo consiglio era rimasto inosservato, si convinse che il fato del Re era irrevocabile.

— Il colonnello del reggimento bavarese, di cui vi telegrafai ieri, è stato messo in disponibilità.

I morti furono 3 e non 2.

LONDRA, 22. — I giornali approvano la Convenzione anglo portoghese e sperano nel ristabilimento di relazioni amichevoli tra le nazioni inglese e portoghese.

Lo *Standard* dice che la clausola più interessante della convenzione è quella che attribuisce al Portogallo le due sponde del Maputa, nella regione scelta dai Boeri per costruire una ferrovia che sboccherà al mare.

MONTICHIARI, 23. — Iersera e stamani si operò il concentramento dei Corpi d'esercito di manovra, per cominciare il secondo periodo delle grandi manovre.

Il primo Corpo, si è concentrato intorno a Brescia e si spinge avanti sulla direzione di Brescia Montichiari, fino oltre Castenedolo, dove ha stabilito il suo quartiere generale la divisione Bava.

Proteggono la fronte il nono e il decimo reggimento bersaglieri e tre reggimenti di cavalleria.

Il comando del Corpo si trova ancora a Brescia.

Il comando della prima divisione si trova a Rezzato.

Il secondo corpo è concentrato fra Castiglione delle Stiviere, Carpenedolo e le alture fra Castiglione e Lonato.

Il primo Corpo proseguirà stasera e domattina nel suo movimento contro Castiglione, passando sulla riva sinistra indifesa del Chiese, che è asciutto.

Le operazioni si limiteranno domattina ad una grande ricognizione eseguita quasi esclusivamente dalla cavalleria e dalle altre truppe suppletive.

Il quartiere generale e la direzione delle manovre si trovano qui, insieme ai giudici di campo.

MONTICHIARI, 24. — Contrariamente alle previsioni di ieri, il partito Ovest, comandato dal generale Dezza, essendo rimasto fermo nelle posizioni prima occupate, il partito Est, comandato dal generale Boni, spinse stamani le sue ricognizioni oltre il Chiese sopra tre strade, cioè, a destra per la via Castiglione-Calcinato, al centro per Montichiari ed a sinistra verso Ghedi.

La colonna centrale, composta del reggimento cavalleria Piacenza con artiglieria, incontrati due reggimenti bersaglieri ed il reggimento cavalleria Monferrato, venne facilmente respinta oltre Montichiari.

Nella brughiera di Ghedi, invece, la cavalleria del partito Est, avendo una forza superiore, tenne in rispetto la cavalleria del partito Ovest, mentre questo partito otteneva notevoli vantaggi anche sulla sua sinistra, verso ponte San Marco, nonostante la brillante condotta del dodicesimo bersaglieri.

Il paese di Montichiari, occupato alle otto ant. dalle avanguardie del partito Ovest, venne nuovamente attaccato di fianco. Alle 8,45 ant. fu dato il segnale di cessare il fuoco.

Il Re, accompagnato dal principe di Napoli, dal duca d'Aosta e dall'onorevole ministro della guerra, generale Bertolè-Viale, si fermò lungo lo stradone Brescia-Montichiari, assistette al passaggio della divisione comandata dal generale Caccialupi, che si recava ad accamparsi sotto Montichiari, e rientrò alla villa Bonoris circa alle ore 10 antimeridiane.

MONTICHIARI, 24. — Il Re, accompagnato dal principe di Napoli, dal duca d'Aosta e dal ministro della guerra, generale Bertolè-Viale, visitò alle 4,50 pom. l'accampamento dei bersaglieri presso il Chiese, nonchè le posizioni dove stamane si svolse il simulacro di combattimento, fra la sinistra del partito Est e la destra del partito Ovest, nella brughiera di Ghedi. S. M. rientrò alle 6,30 pom., traversando Montichiari.

La divisione Caccialupi spinse oggi, verso sera, i suoi avamposti oltre Montichiari, verso Castiglione, contro cui muoverà domani l'intero corpo comandato dal generale Dezza.

Si conferma che avrà luogo stasera un tentativo d'attacco notturno.

Se ne ignora l'ora precisa.

Alle 6 1[2 pom. circa, s'innalzò il pallone frenato, ma fu però abbassato subito perchè il tempo è minaccioso.

KRONSTADT, 24. — L'imperatore Guglielmo è partito a mezzanotte.

BERLINO, 24. — Il segretario di Stato, Marschall, è partito per Memel, onde fare la sua relazione all'imperatore Guglielmo.

COSTANTINOPOLI, 24. — Lord Salisbury, rispondendo alla nota dell'ambasciatore ottomano, Rustem pascià, dichiarò che i progressi compiuti dall'Egitto e riconosciuti da tutto il mondo, non sono ancora sufficienti perchè l'Inghilterra possa sgombrare l'Egitto.

Tale risposta, quantunque prevista, fece una cattiva impressione sulla Porta.

PIETROBURGO, 24. — Il governo russo ha donato al Montenegro una nave di grossa portata.

MADRID, 24. — La *Gaceta* pubblica le nomine del conte di Benomar ad ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia; del conte Sanuclos ad ambasciatore a Berlino e di Ruata a ministro a Costantinopoli.

ATENE, 24. — Il Re partirà il 29 corr. per la Danimarca e si recherà poscia a Parigi.

BUENOS-AYRES, 24. — Si teme che nuovi disordini scoppino nelle provincie.

MADRID, 23. — Il cholera aumenta nelle provincie di Toledo e di Valenza.

Il vaiuolo continua ad infierire abbastanza fortemente a Madrid.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 agosto 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	96,40 96,42 1|2		— —
RENDITA 5 0|0 2.a »	—	—	—	96,25 96,27 1|2	96 26 1|4			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 2.a »	»	—	—		— —			61 75
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			99 70
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			97 50
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500	470,50	470 50			— —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			482 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			498 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			716 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			575 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo. Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1765 — [1]
» » Romana	»	1000	1000		— —			1055 —
» » Generale	»	500	250		— —	481,50 482,50		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			645 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			67 —
» » Industriale e Commerciale.	1 aprile 90	500	500		— —	480		— —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			473 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			614 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			160 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —			890 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			974 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450		— —			270 —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	486 487		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250		— —			260 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			150 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			31 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			365 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	50		— —			260 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			92 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			225 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			290 »
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			470 —
» » » 4 0|0	«	250	250		— —			201 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
22 agosto 1890.

Consolidato 5 0|0 . . . L. 96 224
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 94 054
Consolidato 3 0|0 nominale . . . » 59 312
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale » 58 020

V. TROCCHI Presidente.

1) ex divid. L. 34.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 15
	Parigi	Cheques	»	»	100 95
4	Londra	90 giorni	»	»	25 28
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . 29 »
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	94 90
» 3 0|0	61 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	— —
Prest. Rothschild 5 0|0	98 50
Obb città di Roma 4 0|0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	465 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	500 —
Az. Fer. Meridionali	700 —
» » Mediterranee	570 —
» » » certif.	560 —
» Banca Nazionale	1790 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	473 —
Az. Banco di Roma	650 —
» Banca Tiberina	75 —
» » Ind. e Com	483 —
» » » Certif.	475 —
» Soc. Cred Mobil.	595 —
» » » Merid.	150 —
» » Gas stampigl.	895 —
» » Acqua Marcia st	1070 —
» » Condot. d'ac.	272 —
» » Gen. Illumin.	250 —
» » Immobiliare	475 —
» » Molini e Magaz Gen.	266 —
» » Tramway Om.	150 —
» » Fond. Italiana	32 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	320 —
» » della Piccola Borsa	245 —
» » Fondiar. Incendi	92 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	195 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	470 —
» » » 4 0|0	201 —
» » Ferroviarie	290 —

TURINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.